

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023
AGGIORNAMENTO**

**Comune di Vespolate
Provincia di Novara**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

2021 - 2023

AGGIORNAMENTO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2065

Popolazione residente al 31/12/2018 n. 2053

Popolazione residente al 31/12/2019 n. 2031

Popolazione residente al 31/12/2020 n. 2034

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 17,84

Risorse idriche – corsi d'acqua: Torrente Agogna, Torrente Arbogna, Cavo Cattedrale, Cavo Panizzina

Strade:

Lunghezza strade esterne (km): 18

Lunghezza strade interne (km): 20

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia n. 1

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie n. 1

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 380

Caserma CC n.1

Biblioteca n. 1

Centro polifunzionale n. 1

Mensa scolastica n. 1

Parco giochi n. 1

Raccolta rifiuti (kg/anno) 920.820

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione dell'ente.

L'organizzazione del Comune di Vespolate è figlia della volontà di conferire le funzioni fondamentali all'Ente Unione Terre d'Acque. Tale volontà si è concretizzata con la delibera CC n.38/2014 con cui si è deliberato l'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Pertanto in particolare le funzioni relative a:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato a normativa vigente;
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini con integrazione del quadro dei servizi gestiti dal consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale; viabilità;
- tenuta dei registri di stato civile, e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica;

vengono gestite in modo associato.

Per il triennio di programmazione ed in particolare nell'esercizio 2021 è previsto un processo di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, tenuto conto del recesso del comune di Borgolavezzaro dall'Unione Terre d'Acque, con effetto dal primo gennaio e sulla base dell'attuale e temporaneo assetto, da, eventualmente, rimodulare nel corso del 2021.

I Centri di Costo, assegnati ai relativi titolari di Posizione Organizzativa, risultano essere i seguenti:

C.d.R.	Responsabile
Settore Affari Generali e Amministrativi (Servizio Segreteria Generale e ICT)	Responsabile del Settore Affari Generali e Amministrativi
Settore Servizi Demografici e Servizi alla Persona	Responsabile Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Settore Economico Finanziario – Tributi – Economato	Responsabile del Settore Economico Finanziario – Tributi - Economato

Settore Polizia Locale	Responsabile del Settore Polizia Locale
Settore Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica – Cimitero – Commercio	Responsabile del Settore Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica – Cimitero – Commercio
Settore Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio	Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

La maggior parte dei servizi offerti è gestita tramite affidamenti esterni.

Dal 01/01/2021 l'Unione dei Comuni Terre d'Acque sarà costituita dai Comuni di Vespolate e Tornaco a seguito della scelta del Comune di Borgolavezzaro di recedere dall'Unione, formalizzata con propria delibera consiliare n. 35 del 27/12/2019.

La gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni di Vespolate e Tornaco rimane in carico all'Unione.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale: ACQUA NOVARA VCO SPA

Sede legale: VIA TRIGGIANI N. 9 – 28100 NOVARA

Partita IVA e codice fiscale: 02078000037

Oggetto sociale: GESTIONE DEL CICLO IDRICO INTEGRATO DEL NOVARESE E DEL VCO

Durata statutaria: FINO AL 31/12/2027

Misura della partecipazione del Comune di Vespolate: 0,3749%

Tipologia di partecipazione: diretta

Durata dell'impegno per il Comune di Vespolate: fino al 2027

Risultato di gestione per l'anno 2019: 5.062.447

Numero di rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo. ZERO

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale: CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Sede legale: VIA SOCRATE N. 1/A – 28100 NOVARA

Partita IVA e codice fiscale: 01614290037

Oggetto sociale: GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Durata statutaria: FINO AL 9/11/2054

Misura della partecipazione del Comune di Vespolate: 0,93%

Tipologia di partecipazione: diretta

Durata dell'impegno per il Comune di Vespolate: fino al 2054

Risultato di gestione per l'anno 2018: utile per Euro 29.626

Numero di rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo. ZERO

Denominazione	DESCIZIONE	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
CISA 24 in liquidazione		7,83%
CISA OVEST TICINO		da determinare
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	Composto da 37 comuni del Basso Novarese compreso il comune di Novara	0,93%
CONSORZIO CASE VACANZE		0,43%
ATL - Novara		0,70%
SOCIETA DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA		
ACQUA NOVARA - VCO		0,3749%

Nel 2018 si è concluso il processo di aggregazione in seguito al quale i servizi socio-assistenziali sono ora gestiti sempre da un consorzio che opera però su un territorio più vasto in ottemperanza delle disposizioni regionali.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il Comune ha predisposto apposita deliberazione relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 .

Con deliberazione di Consiglio n. 27 dell'29/12/2020 questa Amministrazione ha ottemperato all'adempimento previsto dall'art. 20 D.Lgs. 175/2016 – Revisione ordinaria delle partecipazioni – situazione al 31/12/2019

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.059.686,55

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 961.247,20

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.156.438,87

Fondo cassa al 31/12/2017 € 588.137,38

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	4.262,89	1.845.022,52	0,23 %
2018	5.628,47	1.498.531,48	0,38 %
2017	6.921,78	1.440.570,74	0,48 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

- non esistono debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

In data 10/11/2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, in esecuzione delle rispettive deliberazioni consiliari di approvazione, l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, riportante il Repertorio n.996.

In data 01.09.2015 il personale del Comune di Vespolate è transitato nei ruoli dell'Unione Terre d'Acque con l'assunzione in forma organica e definitiva, così come da deliberazione di giunta dell'Unione n.7/2015.

Pertanto non è previsto personale in carico al Comune di Vespolate.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza, in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio" in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

2021 - 2023

AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Allo stesso modo sono mantenute inalterate le tariffe relative ai servizi, ivi comprese quelle derivanti dall'istituzione del Canone Patrimoniale Unico di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Le criticità relative all'emergenza sanitaria Covid-19, già affrontate nella verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022, devono state oggetto di costante monitoraggio, al fine di programmare il triennio 2021 – 2023 che risente, inevitabilmente, delle ripercussioni sull'andamento delle entrate e delle spese.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, fatte salve quelle derivanti da proventi patrimoniali, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, che si prevedono costanti, in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

Nell'esercizio 2022 è prevista l'alienazione di un bene immobile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento ed il trend del rapporto indebitamento/entrate è in costante decremento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, il Comune di Vespolate dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Si rileva che le funzioni fondamentali di questo Comune sono state trasferite sull'Unione dei Comuni Terre d'Acque ed il passaggio contabile delle stesse è in progressivo itinere e non ancora a regime.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa sarà gestita dall'Unione Terre d'Acque.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negativo.

I servizi di maggiore rilevanza sono gestiti dall'Unione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ANNO 2021

Manutenzione Straordinaria beni immobili comunali euro 5.000,00

Incarichi professionali euro 10.000,00

Manutenzione straordinaria immobile polifunzionale euro 100.000,00

ANNO 2022

Manutenzione Straordinaria beni immobili comunali euro 5.000,00

Realizzazione/riqualificazione area parcheggio/aree verdi euro 150.000,00

Manutenzione Straordinaria cimitero euro 50.000,00

ANNO 2023

Manutenzione Straordinaria beni immobili comunali euro 5.000,00

Manutenzione Straordinaria cimitero euro 50.000,00

Costituendo il presente documento un indirizzo di carattere generale per la programmazione del triennio 2021-2023 l'Amministrazione si riserva di rivedere e meglio definire e declinare il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, attraverso successive variazioni di bilancio, sia in funzione delle diverse priorità che dovessero palesarsi, sia in funzione delle risorse finanziarie effettivamente disponibili al momento della realizzazione dei progetti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Manutenzione straordinaria sala Zabarini
Manutenzione straordinaria strade
Manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente indirizzerà e monitorerà la propria operatività gestionale ed organizzativa ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa garantiti in fase previsionale.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

In data 26/5/2019, in questo Comune, si sono tenute le elezioni amministrative.

In linea generale il programma di mandato ha trovato un'iniziale attuazione nell'esercizio 2020, pur considerando la particolare e persistente situazione emergenziale derivante dal Covid-19, e ci si augura possa trovare piena attuazione e sviluppo negli esercizi oggetto del presente DUP.

SERVIZI AL CITTADINO

Migliorare il servizio amministrativo al pubblico con nuove tecnologie multimediali in aiuto al cittadino che consentano di facilitare il rapporto PUBBLICO/PRIVATO; cercare nuove soluzioni per migliorare il trasporto pubblico; creare una sinergia tra Amministratori e cittadini per un dialogo più trasparente che aiuti entrambi in ogni possibile contesto.

NUOVO PIANO REGOLATORE

Dare nuova possibilità edificativa con la ricerca di aree residenziali, commerciali, artigianali e pubbliche, come individuare un'area a posteggio mezzi pesanti e aree tecnologiche; dare la possibilità di riqualificare edifici esistenti con agevolazioni pubbliche.

VIABILITÀ

Promuovere la manutenzione delle nostre strade e migliorare l'arredo urbano dando un nuovo senso estetico al decoro del nostro paese, con molta attenzione al rispetto dello stesso.

SPORT, SVAGO e CULTURA

Nuove sinergie con TUTTE le associazioni locali, senza escludere a priori nessuno che abbia la volontà del fare; riqualificare gli impianti sportivi esistenti e riportare la voglia di rimettersi in gioco nello sport, per giovani e meno giovani e individuare contestualmente nuove strutture per lo svago

dei nostri ragazzi; la formazione di eventi culturali a tema e legati anche al territorio.

AMBIENTE e ECOLOGIA

Rendere innovativa l'attuale isola ecologica per affrontare al meglio il sempre più gravoso e dispendioso problema dei rifiuti, magari affrontando la tematica con la stessa UNIONE dei COMUNI

SICUREZZA e SORVEGLIANZA

Implementare la sicurezza del paese con un occhio di riguardo alla tutela del decoro pubblico.

EDIFICI PUBBLICI e AREA CIMITERIALE

Riqualificare e Manutenere gli edifici pubblici a servizio del singolo e della famiglia; per l'area cimiteriale sarà valutata una revisione atta al miglioramento, alla funzionalità e al decoro dell'area stessa.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Programmazione urbanistica: Nel corso dell'anno 2019 l'Unione Terre d'Acque ha avviato le procedure per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale Generale al fine di adeguare lo strumento urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale (PPR 20/10/17) e al Regolamento Edilizio Unionale, approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 02/07/2018 e pubblicato sul BUR n. 36 del 06/09/2018.

Nel corso del triennio 2021-2023 verranno ultimate le procedure per l'approvazione della citata Variante.

È volontà dell'Amministrazione proseguire nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale. A tal proposito la ricognizione degli edifici di proprietà ha evidenziato la non strategicità dell'immobile ex Ente Risi, per cui si prevede l'alienazione con le tempistiche ed i modi previsti dalla normativa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

SCHEDA

DESCRIZIONE DEL BENE

MAGAZZINO COMUNALE - EX "ENTE RISI"

UBICAZIONE

Località Vespolate, Corso Garibaldi n. 14b
--

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
24	49	1	U		D/8				€ 3.017,14	
24	49	2	U		A/3	1	6 vani		€ 291,28	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito		
					ha are ca		Dominicale	Agrario	
24	49			ENTE URBANO	00 15 64				

ALTRI DATI

<i>CONFINI</i>	Nord - Est : Strada Provinciale n. 211 della Lomellina Nord - Ovest: Corso Garibaldi Sud: Fg. 24 mappale 162 (Campo Sportivo Comunale)
<i>PROPRIETA'</i>	Il fabbricato ed il relativo terreno sono stati acquistati dal Comune in data 11/06/1999 Repertorio n. 358587 Notaio Mittino Giuseppe
<i>DESTINAZIONE URBANISTICA</i>	Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree per servizi ed attrezzature pubbliche esistenti" Art. 3.2.1. delle N.T.A.
<i>STATO DI CONSERVAZIONE</i>	Parzialmente in abbandono
<i>EVENTUALI VINCOLI E PESI</i>	Vincolo ex art. 12, comma 1 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", in quanto edificio di proprietà pubblica la cui costituzione risale a oltre 50 anni.
<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>	Valore assegnato in via cautelativa: Euro 150.000,00*

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n.18 in data 15 febbraio 2018, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Gli obiettivi generali che gli organismi del GAP dovranno perseguire nel triennio sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10/5/2019 questo Ente ha preso atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Le dotazioni strumentali, le autovetture, le apparecchiature di telefonia mobile nonché gli immobili sono di una consistenza numerica ormai essenziale per la gestione dell'Ente e dei suoi servizi, pertanto non è possibile razionalizzare ulteriormente. Si rileva poi che tali dotazioni sono da valutare nel contesto unionale.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Già prima dell'approvazione definitiva della legge di Bilancio 2020, con la legge n. 157/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. 124/2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, il comma 2 dell'art. 57 è intervenuto con una serie di disposizioni che hanno prodotto la cessazione dall'applicazione di alcune misure in materia di "contenimento, riduzione della spesa e di obblighi formativi", quali le spese per: stampa e pubblicazione; studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture; acquisto e locazioni di immobili; missioni

Vespolate, 11/03/2021